

In Regione passa la legge sulla parità salariale

Tappe Ieri il via libera all'unanimità. La proposta firmata dalla consigliera Mattia. «Urgente recuperare il gap»

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità la proposta concernente «Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne», presentata da Eleonora Mattia (Pd) e sottoscritta anche da numerosi altri consiglieri e dal presidente del Consiglio Marco Vincenzi. Il provvedimento è stato illustrato all'Aula consiliare dalla stessa Mattia, presidente della nona commissione, la quale ha parlato di «una proposta di legge che difende il diritto di tutte e di tutti al lavoro, alla propria dignità. Serve alleanza nel mondo del lavoro urgente per garantire una ripresa che sia sostenibile, paritaria e

coraggiosa». Mattia ha sottolineato come il Lazio sia la prima regione a legiferare su questo tema e ha citato i numeri negativi sull'occupazione femminile, resi ancora più pesanti dal Covid-19. «Questa crisi - ha detto la mattia - non è stata uguale per tutti, ha allargato le disegualianze, ha colpito i più deboli. Nella pandemia a soffrire di più sono state le donne, i giovani e i precari. Allarmante il bilancio dell'occupazione nel 2020: meno 33 mila donne». La nuova legge punta a garantire il rispetto del principio di parità retributiva tra i sessi e il contrasto ai differenziali retributivi di genere; la permanenza, il reinserimento e l'affermazione delle donne, sia lavoratrici dipendenti che libere professioniste, nel mercato del lavoro; la valorizzazione delle competenze

delle donne; la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro e l'equa distribuzione delle responsabilità di cura familiare; la diffusione di una cultura organizzativa non discriminatoria nelle imprese. ●



Accanto la consigliera **Eleonora Mattia**, prima firmataria della proposta di legge sulla parità salariale, a destra il Consiglio regionale



Peso: 27%